

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Trieste: nei primi 10 mesi del 2020 rinfuse male, container e rotabili bene

Nicola Capuzzo · Friday, November 27th, 2020

Non ci sono [solo i container in forte recupero](#): nel porto di Trieste un segnale positivo arriva anche dal traffico ro-ro, che nei primi mesi dell'anno è risultato in crescita del 3%, per un totale di 195.000 unità transitate.

Nel complesso il traffico containerizzato chiude lo stesso intervallo di tempo con una sostanziale tenuta, ovvero un calo del 2% e 638mila Teu. Grazie anche alle performance del Tmt, ottobre è però archiviato con una ripresa del +2% (66mila Teu), un risultato che inverte la tendenza dell'anno in corso, e si deve ai traffici con il Far East e il Mediterraneo.

Peggiori, e in linea con lo scenario generale, i dati relativi all'andamento generale dello scalo. Nei primi 10 mesi del 2020 il volume di merce raggiunge i 45 milioni di tonnellate, riportando una contrazione del 12% sui valori dell'anno precedente. Alla performance negativa contribuiscono principalmente le rinfuse liquide (-12%), con 31.800.000 tonnellate, e le rinfuse solide (-71 %). Quest'ultimo dato, spiega la port authority in una nota, è “riconducibile alla recessione innescata dagli effetti della pandemia in corso”, mentre per le rinfuse solide “il dato negativo è legato al decremento generalizzato dei prodotti metallurgici, minerali e del carbone, dovuto alla chiusura dell'impianto siderurgico della Ferriera di Trieste”.

Arretra del 20% infine il traffico ferroviario, con 6.680 treni lavorati. Anche in questo caso “ha pesato il ridimensionamento della lavorazione dei treni alla Siderurgica Triestina”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Friday, November 27th, 2020 at 12:51 pm and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.